

Verbale del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia

Seduta del 19 settembre 2016

Presenti: Ceola, Bertocco, Bortoluzzi, Calvelli, Chimenton, Ferrini, Garbin, Geromin, Milanese, Pasqualon, Rui, Semenzato.

Assenti: Grosso, Perazzolo, Scibilia.

A seguito di convocazione fissata alle ore 18,00 il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia si è riunito il giorno 19 settembre 2016 presso la sede di Via Bruno Maderna n. 7 a Mestre, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Movimenti Albo.
- 3) Comunicazioni del Presidente ed eventuali deliberazioni conseguenti.
- 4) Statuto Fondazione Ingegneri Veneziani, eventuali aggiornamenti.
- 5) Convenzione per corsi e-learning pervenute alla Fondazione Ingegneri Veneziani.
- 6) Esiti Assemblea FOIV del 13 settembre.
- 7) Convenzione con Confartigianato.
- 8) Elezioni per il rinnovo del CNI.
- 9) Varie ed eventuali.

1) Letture e approvazione verbale seduta precedente

Alle ore 18,00, presenti i consiglieri: Bortoluzzi, Calvelli, Chimenton, Garbin, Geromin, Milanese, Pasqualon, Rui, Semenzato, il Presidente apre la seduta.

Viene approvato all'unanimità dei presenti il verbale della precedente

seduta del 05.09.2016, preventivamente inviato a tutti i Consiglieri.

2) Movimenti Albo

Il Presidente dà comunicazione dei movimenti che hanno interessato l'Albo, relativi alle seguenti nuove iscrizioni:

Nome	Cognome	Luogo nascita	Data di nascita	Laurea	Sede	anno	N.	Sez	Sett.	Crediti attribuiti	Precedenti iscrizioni
Gabriella	ANOE'	Venezia	21/09/1990	Edile Architettura	Padova	2016	4665	A	1	90	
Alice	MANTOAN	Dolo	29/04/1986	Bioingegneria	Padova	2011	4663	A	3	30	
Enrico	MARIN	San Dona' di Piave	10/03/1975	Civile	Padova	2001	4664	A	1	30	Venezia 23/09/2002 Dimissioni 02/02/2006

nonché delle dimissioni presentate dall'ingegnere Franco Zannoner iscritto al n. 2.140 dal 13.04.1990.

Pertanto gli iscritti all'Ordine risultano ad oggi 2.265, dei quali 9 sospesi.

3) Comunicazioni del Presidente ed eventuali deliberazioni conseguenti

a) L'ingegnere ha versato la quota 2016 tramite bonifico dell'importo di € 236,00, ridotto ad € 215,00 per spese bancarie a carico del beneficiario.

Il Consiglio delibera di richiedere all'ingegnere il residuo importo dovuto, pari a € 21,00 oltre a € 20,00 spese di segreteria, e di comunicare al Consiglio di Disciplina il non luogo a procedere nei confronti del suddetto.

b) Il Consiglio di Disciplina ha riscontrato nell'operato dell'ingegnere la violazione della norma di cui all'art. 1, col del *Codice Deontologico*, e ha deliberato pertanto di comminargli la sanzione dell'*avvertimento*, esortandolo a non ricadere in tali violazioni.

Il Consiglio ne prende atto e dispone di informare del fatto gli estensori dell'esposto.

c) L'ingegnere ha trasmesso due atti di collaudo statico che evidenziano come l'attività del professionista non sia stata espletata in conformità alla normativa vigente e alle prescrizioni dell'Ordine (mancanza di valutazione dell'aspetto sismico, assenza di visite in corso d'opera, compenso economico non congruo, etc).

Il conseguenza di tali mancanze il Consiglio delibera che il nominativo dell'ingegnere venga cancellato dall'elenco dei Collaudatori in Terna.

d) La signora Isabella Balliana, impiegata della segreteria, chiede la liquidazione del TFR ad oggi accantonato per l'acquisto della quota parte di proprietà dell'attuale abitazione.

Il Consiglio, riscontrata la legittimità della richiesta, ne delibera l'approvazione.

e) A seguito dell'assunzione a datare dal 01.07.2016 del sig. Marco Manzoli si rende necessario riformulare l'*Accordo integrativo sulla costituzione e l'utilizzo del fondo per i trattamenti accessori del personale dipendente dell'Ordine*.

Il Presidente propone di mantenere inalterato l'*Accordo* già vigente per l'anno in corso aggiungendo ad esso una Appendice relativa alle spettanze del sig. Marco Manzoli.

Il Consiglio esprime parere favorevole e delibera l'approvazione del nuovo *Accordo*.

f) L'ingegnere Mariano Carraro ha trasmesso la proposta aggiornata del seminario sul nuovo Codice dei Contratti da tenersi in concomitanza dell'Adunanza Generale Ordinaria degli iscritti fissata per il 21 dicembre

p.v.

Il Consiglio approva l'iniziativa, stabilendo che la stessa verrà curata e svolta unicamente dall'Ordine senza alcun concorso da parte della FOIV, che, se interessata, potrà eventualmente ripeterla in data successiva e in altra sede.

g) La FOIV informa che il corso "*Gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità*", da tenersi a Vicenza dal 01/10 al 02/12/2016, è stato sospeso dal Dipartimento di Protezione Civile a causa della situazione emergenziale in atto in Centro Italia.

h) A seguito della segnalazione di costituzione di una lista di esperti Valutatori di Progetti di Fattibilità, in attuazione del *Progetto di Valutazione CNI-Fondazione Italia Camp*, hanno fornito la propria disponibilità gli ingegneri: Sandro Faraon, Achille Gastaldello e Giovanni Ramirez.

Il Consiglio, dopo averne esaminato il curriculum, dispone la segnalazione al CNI dei nominativi suddetti.

i) L'ingegnere Camillo Conigliaro esprime disaccordo in relazione alle date che richiedono l'obbligo dell'aggiornamento necessario per conservare il ruolo di "*professionista antincendio*" ai sensi e per gli effetti del D.M. 05.08.2011.

Il Consiglio, riesaminata la normativa vigente, non può che ribadire all'ingegnere Conigliaro la validità di quanto già espresso in merito dal CNI con le circolari n. 770 e n.787.

D) Il Presidente distribuisce copia della bozza di *Regolamento interno dell'Ordine*, predisposta dall'ingegnere De Marchis su mandato espresso nella precedente seduta del Consiglio, invitando i Consiglieri a prenderne

visione.

alle ore 18,30 entra in Consiglio l'ingegnere Ferrini

Terminata la lettura il Presidente passa ad esaminare nel dettaglio il documento.

alle ore 18,45 entra in Consiglio l'ingegnere Bertocco

Vengono inizialmente apportate alcune modeste integrazioni al testo, ma col procedere dell'esame emergono perplessità più significative sull'aspetto della rispondenza dell'atto al vigente dispositivo normativo comunitario.

Al termine di una lunga ed articolata discussione il Presidente decide di aggiornare l'argomento, invitando i Consiglieri a volere nel frattempo riesaminare il testo e successivamente a formulare e trasmettere le proprie osservazioni all'ingegnere De Marchis, al fine di consentirne l'esame nel corso della prossima seduta, si da poter poi pervenire ad un testo condiviso.

I successivi punti all'ordine del giorno vengono rimandati ad altra data e la seduta si conclude alle ore 19,55.